

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: EMERGENZA PROFUGHI – CASERMA MONTELLO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MILANO

PREMESSO CHE

- nel corso del 2016 è continuato l'afflusso dei profughi sul territorio italiano;
- dal 18 Ottobre 2013 la città di Milano si è fatta carico di accogliere più di 106 mila profughi dei quali 21 mila minorenni;
- i flussi migratori vengono, in armonia con il Ministero e i Prefetti, distribuiti sul territorio nazionale;
- Il Sindaco ha preso pubblicamente posizione chiedendo un cambio di passo al Governo nazionale attraverso una più equa distribuzione sul territorio dei profughi, un maggior coinvolgimento dell' Amministrazioni Regionali ed una più efficace programmazione delle politiche di integrazione;
- la caserma Montello in Milano, per decisione del Ministero, è destinata a diventare a fine 2017 la nuova sede della Polizia di Stato, oggi dislocata in piazza Sant' Ambrogio.

CONSIDERATO CHE

- il campo base Expo era stato identificato quale luogo di accoglienza per i richiedenti asilo, in quanto le infrastrutture in esso presenti consentivano un allestimento rapido e sicuro;
- a seguito del diniego della Regione Lombardia è stata individuata dalla Prefettura, la caserma Montello come luogo alternativo di accoglienza, che andrà ad aggiungersi a quelli già operativi a Milano;
- l'arrivo massiccio di persone in città, a prescindere dalla località, deve sempre avvenire in modalità organizzata, affinché il benessere dei residenti, degli abitanti e dei lavoratori del luogo venga sempre garantito.
- il Prefetto è il garante di tutta l'operazione.

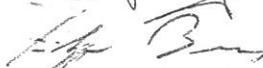
INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a raccordarsi con la Prefettura in maniera stabile per:

- utilizzare, nel caso venisse confermata, la caserma Montello per l'accoglienza non oltre il dicembre 2017 mantenendo inalterata la tempistica di arrivo della Polizia di Stato;
- coinvolgere e tenere informati i cittadini che risiedono o lavorano nella zona limitrofa alla caserma Montello sugli sviluppi, i dettagli e le tempistiche del piano di accoglienza;
- implementare l'intervento delle forze dell'ordine nella zona coinvolta e istituire un punto di ascolto della Polizia Locale;
- affidare l'organizzazione del luogo di accoglienza e delle persone coinvolte a un ente virtuoso di fiducia;
- proseguire con la proposta di coinvolgimento delle persone straniere richiedenti asilo in attività a favore della collettività per dare dignità alle stesse e renderle partecipanti attivi e responsabili nel territorio accogliente;
- coinvolgere attivamente la cittadinanza e le realtà associative del quartiere, che stanno già dimostrando la loro disponibilità a portare solidarietà e aiuto ai profughi in arrivo, per costruire percorsi di accoglienza virtuosi.

Milano, 23 settembre 2016

 ENRICO TARORA
Mig. MARG. FUNASALI
 ELISABETTA STRADA

 FRANCO D'ALFONSO
 FILIPPO BARBERIS
 ANITA PIROVANO
 EMMA EL CONTE